

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

Codifica voce 10052.02 – (Cap. 3737) – Impegno 999/2022 – Sub impegno 1144_2022

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 141

OGGETTO: Incarico allo Studio Tecnico p. ind. Efrem Planer con sede a Trento per la redazione di variante progettuale e direzione dei lavori di variante relativi alle opere di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Cavedine. CIG: Y1B386B209 - CUP: E72E22000550001.

L'anno **duemila ventidue** addì **due** del mese di **novembre** alle ore **16.45** nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ANGELI	DAVID	- Sindaco	
CALDERA	ELISA	- Assessore	collegata in videoconferenza
COMAI	GIANNI	- Assessore	collegato in videoconferenza
TRAVAGLIA	ANDREA	- Vicesindaco	collegato in videoconferenza

Assenti giustificati i Signori:

COMAI	ELEONORA	- Assessore	
-------	----------	-------------	--

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Incarico allo Studio Tecnico p. ind. Efrem Planer con sede a Trento per la redazione di variante progettuale e direzione dei lavori di variante relativi alle opere di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Cavedine. CIG: Y1B386B209 - CUP: E72E22000550001.

Premesso che:

l'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, (legge di bilancio 2020), che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni, con decreto del Ministero dell'Interno, in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

a) ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000,00;

Rilevato che i commi da 31 a 37 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabiliscono le condizioni da rispettare relativamente alle opere pubbliche da finanziare (comma 31), il termine del 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo per l'inizio dell'esecuzione dei lavori (comma 32) le modalità di erogazione, revoca dal beneficio, monitoraggio delle opere, controlli a campione e obblighi di pubblicità (commi da 33 a 37).

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020, con il quale sono assegnati, per l'anno 2020, i contributi previsti dall'articolo 1, comma 29, della legge n. 160 del 2019, ai comuni della Provincia autonoma di Trento, per l'ammontare complessivo di Euro 8.980.000,00; il medesimo decreto stabilisce inoltre, in applicazione dei commi da 29 a 37 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, le modalità operative della misura in oggetto.

Visto che con delibera della Giunta provinciale n. 412 dd. 27.03.2020 è stata assegnata per gli anni 2021 e 2022, la somma complessiva annuale di Euro 8.980.000,00.= ai Comuni;

Visto che con delibera della Giunta provinciale n. 356/2021 è stata assegnata un ulteriore somma per l'anno 2021 ai comuni;

Visto che in particolare il Comune di Cavedine beneficia per l'anno 2022 di € 50.000,00.=

Poiché l'amministrazione ha ritenuto necessario prevedere ulteriori somme da destinare all'intervento in oggetto per poter alleggerire la parte ordinaria del bilancio, già sotto stress per gli aumenti delle fonti energetiche, con Euro 70.000,00.

Per poter rispettare i tempi di scadenza del 15 settembre per l'inizio lavori era stato contattato il p.ind. Efrem Planer con studio in via alle Porte n. 33 a Trento, il quale con nota del 30 maggio 2022 ha formulato la propria offerta economica per la progettazione esecutiva, direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori a misura per un importo di Euro 4.009,22, per la progettazione esecutiva e di Euro 5.813,37 per la direzione lavori, per un totale di Euro 9.822,59 oltre agli oneri previdenziali del 5% ed esente I.V.A., per un totale complessivo pari ad Euro 10.313,72.

Con deliberazione giuntale n. 71 del 20/06/2022 si è proceduto a incaricare il p.ind. Efrem Planer, dell'omonimo studio tecnico con sede a Trento, della progettazione, direzione lavori, contabilità dei lavori di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Cavedine nelle quattro frazioni di Vigo Cavedine, Cavedine e Stravino per un corrispettivo di euro 9.822,59 oltre agli oneri previdenziali del 5% esente I.V.A. per un totale di euro 10.313,72;

In data 29/07/2022 il tecnico ha presentato gli elaborati tecnici relativi all'intervento di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica nei centri di Vigo Cavedine, Cavedine e Stravino per un importo complessivo di Euro 120.000,00 come da quadro economico sotto riportato:

<u>A) LAVORI IN APPALTO</u>	IVA	EURO
A1) OG10 - IMPIANTI ELETTRICI		€ 88.126,00
	Oneri Sicurezza Specifica	€ 1.256,13
TOTALE LAVORI IN APPALTO		€ 89.382,13
<u>B) SOMME A DISPOSIZIONE</u>		
B1) IMPREVISTI		€ 500,00
B2) LAVORI E ACQUISTI IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE		€ 0,00
B3) SPESE TECNICHE PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA' E CFE D.L.gs, 81/08		€ 9.822,59
B4) CONTRIBUTO INTEGRATIVO 5% (progetto esecutivo, direzione lavori e CFE)		€ 491,13
B5) I.V.A. LAVORI 22%	22%	€ 89.382,13 € 19.664,07
B6) I.V.A. IMPREVISTI	22%	€ 500,00 € 110,00
B7) I.V.A. LAVORI E ACQUISTI IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE 22%	22%	€ 0,00 € 0,00
B8) CONTRIBUTO AUTORITA' DI VIGILANZA Delibera 1174 d.d. 19/12/2018		€ 30,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 30.617,79
<u>RIEPILOGO</u>		
TOTALE LAVORI		€ 89.382,13
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 30.617,79
ARROTONDAMENTO		€ 0,08
<u>TOTALE</u>		<u>€ 120.000,00</u>

Con deliberazione di Giunta Comunale numero 94 di data 10.08.2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto presentato ed è stato demandato all'Ufficio Tecnico Comunale di predisporre tutti gli atti necessari ad appaltare l'opera.

Con determinazione n. 139 di data 23.08.2021 del Segretario Comunale in sostituzione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale si procedeva ad approvare in linea economica il progetto esecutivo, impegnando la spesa all'intervento 10.05.2.02 - capitolo 3737 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 per l'importo di euro 104.410,77 finanziato come segue: Euro 50.000,00 euro ai sensi dell'art. 1, comma 29, della legge n. 160 del 2019 ed Euro 54.410,77 su piano opere Bim 2018-2021;

In data 24.08.2022 sono state invitate quattro imprese del settore a presentare la propria offerta economica a ribasso sull'importo netto dei lavori di euro 88.126,00 oltre agli oneri della sicurezza per euro 1.256,13 non soggetti a ribasso prevedendo l'affidamento dell'opera in applicazione del criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.P. 2/2016.

Non è stato previsto il ricorso alla valutazione delle offerte anomale e alla loro esclusione automatica dalla procedura concorsuale ai sensi dell'art. 40, comma 1 della L.P. 26/93. Inoltre ai sensi dell'art. 16, comma 6 della L.p. 2/2016 non sono state ammesse offerte in aumento.

Le offerte pervenute tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comune@pec.comune.cavedine.tn.it sulla base della documentazione allegata entro il termine delle ore 12.00 di lunedì 05 settembre 2022 sono state:

Data	Protocollo	Nominativo	Ribasso %	Importo netto
31.08.2022	9240	Clera s.c.	27,95	63.494,78

01.05.2022	9363	Elettrogroup s.n.c.	24,123	66.867,36
01.05.2022	9397	Eletto DC	25,739	65.443,25
01.05.2022	9398	M B Costruzioni elettriche srl	17,00	73.144,58

Dall'esito della procedura di appalto di cui al verbale allegato emerge che l'offerta più vantaggiosa risulta essere quella presentata dalla CLERA Società cooperativa con sede a Dro in Località Matoni n° 1, partita I.V.A. 01152860225 che ha esposto in sede di offerta un ribasso pari al 27,95% sull'importo a base di gara;

Preso atto dell'esito del sondaggio informale espletato in data 05 settembre 2022, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale con propria determinazione numero 150 di data 07.09.2022 provvedeva ad aggiudicare l'appalto relativo all'esecuzione dei lavori di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Cavedine alla ditta CLERA Società cooperativa con sede a Dro che ha esposto in sede di offerta un ribasso pari al 27,95% sull'importo a base di gara per un importo netto di aggiudicazione di euro 63.494,78 oltre agli oneri di sicurezza di euro 1.256,13 ed iva al 22% per un complessivo di euro 78.996,11.

In considerazione del ribasso ottenuto, della disponibilità di risorse presenti sul capitolo in oggetto ed a fronte dell'importanza assoluta di provvedere ad estendere il più possibile l'intervento di efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Cavedine, in considerazione degli elevatissimi costi dell'energia elettrica, si ritiene necessario procedere ad impegnare anche gli importi residui mediante una variante progettuale al progetto approvato.

Richiamato l'art. 6 della legge provinciale 23 marzo 2020 n° 2 che per l'affidamento di incarichi tecnici di importo inferiore alla soglia europea e con lo scopo di accelerare la realizzazione delle opere pubbliche, fronteggiare la crisi economica dispone la selezione dei soggetti per l'affidamento di incarichi tecnici mediante affidamento diretto in deroga alla procedura prevista dall'articolo 24 bis del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.

Tale novella legislativa consente al responsabile del procedimento di individuare il professionista con le modalità previste dall'articolo 25 bis del medesimo decreto e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 ter della legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016. Ferma restando la possibilità per il responsabile del procedimento di derogarvi, ove lo ritenga necessario, costituiscono riferimento per la congruità del ribasso offerto le seguenti percentuali di ribasso o la loro media pesata se l'affidamento ha ad oggetto opere appartenenti a più di una tipologia di opera: a) per le opere "edilizia -strutture impianti": ribasso minimo 10 per cento, ribasso massimo 20 per cento; b) per le opere "geologia": ribasso minimo 15 per cento, ribasso massimo 25 per cento; c) per le opere "mobilità - idraulica - informazione - paesaggio - urbanistica": ribasso minimo 20 per cento, ribasso massimo 30 per cento; d) per le opere "coordinamento sicurezza": ribasso minimo 25 per cento, ribasso massimo 35 per cento.

Richiamato l'art. 20, comma 3, della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, il quale stabilisce che le amministrazioni possono affidare la progettazione e altre attività tecniche a soggetti esterni qualora siano accertate carenze di organico tali da non consentire l'espletamento delle predette attività da parte di soggetti interni;

Per la redazione della variante progettuale in oggetto è stato contattato il progettista p. ind. Efrem Planer dell'omonimo studio con sede a Trento.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione che precede;

Visto il preventivo di parcella del p.ind. Efrem Planer di data 17.10.2022, assunto a protocollo dell'ente al n. 10928, per la redazione della variante progettuale relativa all'estensione dell'intervento di efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Cavedine, riassunto nella tabella seguente:

FASI PRESTAZIONALI	IMPORTI IN EURO
a) Progettazione esecutiva variante	943,34
b) Direzione dei lavori variante	1.367,84
Spese 25% di a)+b)	577,79
(-) Ribasso di aggiudicazione 20,00% di a)+b)	(-) 188,67
(-) Ribasso di aggiudicazione 35,00% di b)	(-) 478,75
Totale prestazione	2.221,55
Contributo previdenza 5%	110,08
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	2.332,63

Evidenziato che l'incarico in oggetto è contraddistinto da particolare rilevanza sotto il profilo tecnico, tipica di professionalità non disponibili in seno al Servizio tecnico e, pertanto, si rende necessario procedere con il conferimento esterno dell'incarico;

Si segnalano, in materia, le pronunce giurisprudenziali, in particolare della Corte dei Conti, dalle quali si evince l'assoluta necessità di produrre adeguate giustificazioni nel provvedimento, al fine di evitare il danno erariale derivante dal conferimento dell'incarico esterno;

Ritenuta congrua l'offerta e rispondente alle esigenze dell'amministrazione nonché conforme alle vigenti normative in materia di incarichi professionali;

Dato atto che l'incarico in questione, risultando l'importo stimato di parcella inferiore al limite previsto dall'art. 21, comma 4, della L.P. 23/1990 e s.m. e i., può essere affidato direttamente ad un libero professionista senza confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93, approvato con Decreto del Presidente n° 9-84/leg di data 11 maggio 2012. Per affidamenti di importo inferiore ad Euro 26.000,00- si prescinde anche dalla stipula delle convenzioni, redatte sulla base dello schema-tipo approvato dalla Giunta provinciale. Nel caso concreto la spesa che il Comune dovrà sostenere è nettamente inferiore alla soglia al di sotto della quale è ammesso il ricorso all'istituto della trattativa diretta;

Ritenuto altresì opportuno dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'esigenza di disporre in tempi rapidi del direttore lavori per poter iniziare i lavori nei termini;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.L.gs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

VISTO:

il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma

Atteso che, in ordine alla presente deliberazione, è stato acquisito il parere prescritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, espresso favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale in data 02.11.2022 dal Responsabile del Servizio Tecnico per la regolarità tecnico - amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di incaricare il p.ind. Efrem Planer dell'omonimo studio tecnico alla redazione della variante progettuale, direzione dei lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità dei lavori a misura dei lavori di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Cavedine per un corrispettivo di euro 2.221,55 oltre agli oneri previdenziali del 5% esente I.V.A. per un totale di euro 2.332,63;
2. di impegnare la spesa di euro 2.332,63 alla codifica voce 10052.02 – 3737 – (Impegno 999/2022 – Sub impegno 1144_2022) del bilancio di previsione 2022 che presenta l'adeguato stanziamento e la necessaria disponibilità;
3. di precisare che la variante alla progettazione esecutiva deve concludersi entro il 15 novembre 2022;
4. di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza motivata in premessa, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 184, comma 3 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
6. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 ;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199; (*)
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. I ricorsi b) e c) sono alternativi.
In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni, non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.